



# CAUSE DI MIGRAZIONE E CONTESTI DI ORIGINE DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Conoscere, influenzare,  
informare

## CORSO DI FORMAZIONE ISPI SCHOOL - CARITAS

12 MODULI  
in sei giornate  
formative

### SEDE DEL CORSO

Via San Bernardino, 4  
20122 - Milano

### ORARI

Dalle 9.30 - 12.45  
e dalle 13.45 - 17.00

### ISCRIZIONI

<https://bit.ly/2S0wh94>  
Posti disponibili limitati

### ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Necessaria presenza ad  
almeno 5 giornate

### INFORMAZIONI

Caritas Ambrosiana  
Ufficio Europa  
Tel. 02.76.037.269/266  
[europa@caritasambrosiana.it](mailto:europa@caritasambrosiana.it)

#### 10 MAGGIO

Scenario  
migrazioni in  
Italia ed Europa

Contesti  
d'origine: Africa  
subsahariana

#### 11 MAGGIO

Contesti d'origine:  
Nord Africa e  
Medio Oriente

Corno d'Africa:  
Eritrea, Somalia,  
Etiopia

#### 24 MAGGIO

Africa  
occidentale:  
Nigeria e Ghana

Africa occidentale:  
Senegal, Gambia,  
Costa d'Avorio

#### 25 MAGGIO

Sahel:  
Mali e Niger

Nord Africa:  
Libia

#### 7 GIUGNO

Medio Oriente:  
Siria e Iraq

Medio Oriente  
Allargato: Pakistan,  
Afghanistan,  
Bangladesh

#### 8 GIUGNO

Profughi in Africa:  
Sudan e Sud  
Sudan

Legge 132: gli effetti  
sulla protezione  
internazionale.  
La commissione  
territoriale



## **CAUSE DI MIGRAZIONE E CONTESTI DI ORIGINE DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

**Conoscere, influenzare,  
informare**

### **CORSO DI FORMAZIONE ISPI SCHOOL - CARITAS**

#### **CONCEPT**

La presenza di Richiedenti Protezione Internazionale e parallelamente l'aumentare del numero delle Commissioni Territoriali richiedono una sempre maggiore dinamicità e preparazione da parte degli operatori dell'accoglienza e di chi a vario titolo (giornalisti, avvocati, assistenti sociali etc) intende contribuire alla costruzione di percorsi di integrazione positivi. In particolare, maggiori competenze e strumenti di comprensione aggiornati rispetto alle situazioni dei paesi di origine e di transito – e specialmente delle zone di crisi – da cui provengono e proverranno i migranti sono essenziali sia ai fini di un corretto accompagnamento per il riconoscimento del loro status giuridico, sia per riuscire a garantire in senso più ampio accoglienza e integrazione. In questa stessa ottica, alcune testimonianze dirette da parte di operatori costituiscono un elemento aggiuntivo di approfondimento.

Il corso nasce dalla collaborazione tra ISPI e Caritas, nell'ambito del progetto europeo MIND (Migration. Interconnectedness. Development) sul tema della migrazione e dello sviluppo cui la stessa Caritas aderisce.

#### **OBIETTIVO**

L'obiettivo è quello di approfondire la conoscenza dei diversi contesti di provenienza dei migranti, incluse la situazione geopolitica e la tutela dei diritti umani dei Paesi di origine e delle aree di crisi e instabilità che contribuiscono a generare i flussi in uscita.

#### **TARGET**

Il target della formazione sono gli operatori, gli assistenti sociali e volontari nel sistema di accoglienza, avvocati e operatori legali che seguono il percorso di riconoscimento dei richiedenti protezione internazionale e giornalisti che si occupano di tematiche migratorie. Sono stati richiesti i crediti formativi agli Ordini dei Giornalisti, degli Avvocati e degli Assistenti sociali.

#### **STRUTTURA DEL CORSO**

Il corso si terrà nella primavera 2019 presso la sede CARITAS in Via San Bernardino, 4 a Milano, ISPI svolgerà funzioni di Segreteria. Gli incontri saranno organizzati in 12 moduli di mezza giornata ciascuno, raccolti in 3 doppie giornate (venerdì e sabato).

## Scenario migrazioni in Italia ed Europa

*Matteo Villa, ISPI*

*Oliviero Forti, Ufficio politiche migratorie Caritas Italiana*

*Daniele Albanese, Ufficio politiche migratorie Caritas Italiana*

(a) Chi, quanti, da/verso dove; (b) Accoglienza e procedure d'asilo

Politiche europee ostaggio della paura

Vie legali e sicure d'ingresso in Europa: strumenti di protezione e soluzioni sostenibili

## Contesti d'origine: Africa subsahariana

*Giovanni Carbone, ISPI & Università degli Studi di Milano*

Regimi politici, libertà e diritti nell'area subsahariana; le aree di crisi e l'evoluzione dei conflitti; povertà, disuguaglianze e progressi economici e sociali nella regione; attori esterni: presenza, interessi e implicazioni; il ruolo dell'Unione Africana e delle altre organizzazioni regionali; le cause delle migrazioni; le migrazioni intra-africane.

## Contesti d'origine: Nord Africa & Medio Oriente

*Stefano Torelli, ISPI*

I 'paesi MENA': Nord Africa e Medio Oriente come regione; assetti istituzionali, processi politici e riforme; disuguaglianze e difficoltà strutturali socio-economiche; il ruolo degli idrocarburi; radicalismo islamico, terrorismo e anti-terrorismo regionale; il nord Africa come area di origine, transito e destinazione delle migrazioni africane; il problema del razzismo arabo; flussi migratori, rotte regionali e accordi internazionali per il controllo dei migranti.

## Corno d'Africa: Eritrea, Somalia, Etiopia

*Laetitia Bader, Human Rights Watch*

Eritrea: dall'indipendenza alla repressione; diritti umani e isolamento internazionale; le cause di emigrazione; il processo di pacificazione con l'Etiopia e le implicazioni su mobilità e flussi migratori.

Somalia: origini del conflitto, crollo dello stato e processo di ricostruzione; i somali: la regione, la struttura clanica, la diaspora, i flussi; il conflitto con gli al-Shabaab e l'evoluzione securitaria interna.

Etiopia: il regime e le nuove aperture politiche; la pace con l'Eritrea; quadro economico e prospettive di crescita; sviluppi demografici, eterogeneità etnica, mobilità della popolazione.

*Alganesc Fessaha, Presidente ONG Gandhi*

Intervento umanitario nei campi profughi al confine con l'Eritrea.

# 24 - 25 MAGGIO

CAUSE DI  
MIGRAZIONE  
E CONTESTI  
DI ORIGINE  
DEI RICHIEDENTI  
PROTEZIONE  
INTERNAZIONALE

## Africa occidentale: Nigeria e Ghana

*Giovanni Carbone, ISPI & Università degli Studi di Milano*

Nigeria: governi militari e progressi democratici; struttura ed evoluzione della maggiore economia africana; demografia, povertà e disuguaglianze; Boko Haram: radici e impatto; le milizie etniche fulani; tratta e prostituzione.

Ghana: dall'instabilità al regime democratico; crescita e sviluppo economico; il Ghana nei processi migratori dell'Africa occidentale; le migrazioni ghanesi e il brain drain.

La tratta di esseri umani per sfruttamento sessuale.

*Sr Claudia Biondi, responsabile Area tratta e Prostituzione, Caritas Ambrosiana*

## Africa occidentale: Senegal, Gambia, Costa d'Avorio

*Alice Bellagamba, Università degli Studi di Milano-Bicocca*

Senegal: quadro politico ed economico di un paese di emigranti; ruolo sociale della Muridiyya e impatto sui comportamenti migratori; la comunità senegalese in Italia e processi di contrasto all'emigrazione irregolare in Senegal.

Gambia: un micro-paese africano e la sua collocazione nella regione; fine del regime autoritario e nuova fase democratica; la corruzione; diritti umani, libertà civili e processi migratori.

Costa d'Avorio: il paese nell'Africa francofona; da declino economico e destabilizzazione politica a pacificazione e ripresa; ivoirité e migrazioni regionali: una prospettiva storica.

Principali problemi socio-economici e familiari dei migranti nei paesi di origine: casi di Senegal, Guinea, Costa d'Avorio.

*Federico Mazzarella, referente per Nord Africa, Sahel, West Africa di Caritas Italiana*

## Sahel: Mali e Niger

*Camillo Casola, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"*

Il contesto geopolitico del Sahel; influenza francese, presenza americana e 'Mediterraneo allargato'; crisi climatiche e conflitti per le risorse; le rotte migratorie.

Mali: divisione nord/sud e rivendicazioni tuareg; cause del conflitto del 2012; movimenti estremisti islamici; conflitti comunitari e la 'questione peul/fulani'

Niger: il Niger nelle rotte transaheliane: Agadez, crocevia di migrazioni e traffici; la partnership con l'UE per controllare i flussi; la missione militare italiana in Niger: obiettivi e prospettive.

Principali problemi socio-economici e familiari dei migranti nei paesi di origine: il caso del Niger.

*Federico Mazzarella, referente per Nord Africa, Sahel, West Africa di Caritas Italiana*

## Nord Africa: Libia

*Arturo Varvelli, ISPI*

Libia: geopolitica della crisi: quadro interno e internazionale, origini, attori ed evoluzione; petrolio e interessi esterni; il sud come area rifugio per i jihadisti; Government of National Accord e prospettive di democratizzazione; rotte migratorie e traffico di esseri umani; Italia, UE e accordi per il controllo delle frontiere marittime: Operazione Sofia/EUNavForMed; istituzione SAR libica e sostegno alla Guardia Costiera: conseguenze per i migranti nei centri di detenzione.

# 7- 8 GIUGNO

CAUSE DI  
MIGRAZIONE  
E CONTESTI  
DI ORIGINE  
DEI RICHIEDENTI  
PROTEZIONE  
INTERNAZIONALE

## Medio Oriente: Siria e Iraq

*Stefano Torelli, ISPI*

Rivoluzione, repressione, terrorismo e guerra. Siria e Iraq come teatri di geo-strategia internazionale.  
Iraq: le fratture sociali e politiche tra sunniti, sciiti e curdi e le conseguenze sulle dinamiche interne; l'Iraq e la nascita dell'ISIS; le difficoltà post-conflitto.

Siria: il conflitto come scontro tra attori regionali e internazionali per l'influenza nella regione (Iran, Russia e Hezbollah pro-regime; ambiguità della Turchia; obiettivi Arabia Saudita); l'eterogeneità del fronte dei ribelli; il ruolo dei curdi.

Flussi migratori e rifugiati siriani; ruolo e implicazioni per Giordania, Libano e Turchia come maggiori paesi ospitanti; la rotta greca e gli accordi UE con la Turchia per il controllo dei flussi.

Costretti a tutto per sopravvivere: coping strategies e intervento umanitario nella crisi siriana.

*Daniilo Feliciangeli, Area Internazionale, Caritas Italiana*

## Medio Oriente Allargato: Pakistan, Afghanistan, Bangladesh

*Stefano Torelli, ISPI*

Pakistan: situazione geopolitica e diritti umani in Pakistan: il Kashmir, il Waziristan e le aree tribali.

Afghanistan: situazione geopolitica e diritti umani in Afghanistan; Talebani, equilibrio politico-religioso e presenza militare; i rischi di un conflitto tra al-Qaeda e ISIS nel teatro afgano.

Bangladesh: conflitti religiosi e situazione dei diritti umani; povertà e rischi ambientali/inondazioni in Bangladesh.

La crisi dei Rohingya e intervento umanitario.

*Regina Catrambone, Presidente MOAS*

## Profughi in Africa: Sudan e Sud Sudan

*Anita Bianchi, già UNDP Sudan*

Sudan: il regime verso le elezioni 2020; i conflitti in Darfur, Blue Nile, e South Kordofan; gli IDPs/sfollati interni e i rifugiati sud sudanesi/etiopi/ eritrei; situazione umanitaria; transito e traffico dei migranti diretti in Libia; stato, difficoltà e limiti dell'aiuto umanitario.  
Sud Sudan: il fragile processo di indipendenza; divisioni etniche e polarizzazione politica; il conflitto interno e le implicazioni sui flussi di profughi verso i paesi limitrofi; peace agreement e road map; stato, difficoltà e limiti dell'aiuto umanitario.

In fuga da un conflitto dimenticato/crisi complessa. Dal Sud Sudan all'Uganda, storie di accoglienza e integrazione.

*Nicoletta Sabbetti, referente East Africa per Caritas Italiana*

## Legge 132: gli effetti sulla protezione internazionale

*Caterina Boca, avvocatessa, Caritas Italiana*

Analisi delle principali disposizioni e delle loro ripercussioni sulle procedure di riconoscimento della protezione internazionale e sugli status ad esso connessi.

## La commissione territoriale

*Caterina Boca, avvocatessa, Caritas Italiana*

Preparazione di un richiedente protezione internazionale all'audizione in Commissione. Documenti importanti, COI e fonti di informazione, vulnerabilità e supporto psicosociale.

*Patrizia Comito, Ass. Avvocati per Niente, già membro della Commissione territoriale di Milano*



# CAUSE DI MIGRAZIONE E CONTESTI DI ORIGINE DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Conoscere, influenzare,  
informare

**CORSO DI FORMAZIONE ISPI SCHOOL - CARITAS**

## REGOLAMENTO

### INFORMAZIONI PRATICHE

Il corso di formazione "Cause di migrazione e contesti d'origine dei richiedenti protezione Internazionale" progettato da CARITAS in collaborazione con ISPI è destinato ad un numero chiuso di partecipanti.

Durata: 6 giorni divisi in tre blocchi 10 e 11 maggio 2019, 24 e 25 maggio 2019, 7 e 8 giugno 2019

Orario: dalle 9.30-12.45 e 13.45-17.00.

Sede di svolgimento: presso CARITAS AMBROSIANA in Via San Bernardino, 4 a Milano,

Attestato: al termine del corso, previa frequenza di almeno 5 giornate su 6, verrà rilasciato un attestato di partecipazione congiunto da parte di ISPI School e Caritas.

### MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Per iscriversi i candidati devono sottoporre la propria candidatura compilando in tutte le sue parti il seguente form: <https://bit.ly/2S0wh94>

Inoltrando il documento si dichiara di aver visionato e di accettare i contenuti della Privacy Policy: <https://bit.ly/2MRhFI6>

Termine massimo per le iscrizioni: 15 Aprile 2019.

Dato il numero limitato di posti per la partecipazione è richiesta una forte motivazione che andrà indicata nel form per candidarsi. Nel caso in cui non venga espressa la motivazione, la candidatura non sarà presa in considerazione. Verranno favorite le candidature che prevedono la frequenza dell'intero percorso.

L'ammissione/non ammissione sarà comunicata via mail a ogni singolo candidato nella settimana seguente rispetto al termine ultimo d'iscrizione.

### COSTI

Il corso è gratuito grazie al contributo dell'Unione Europea nell'ambito del progetto MIND (Migration, Interconnectedness, Development) di cui sono partner Caritas Italiana, Caritas Ambrosiana, Caritas Biella e Cooperativa Maria Cecilia.